

Episodio di Montemaggiore, Monte San Pietro, 18.11.1944

Nome del compilatore: Massimo Turchi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Montemaggiore	Monte San Pietro	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 18 novembre 1944

Data finale: 18 novembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Lanzarini Antenore (1)	15/04/1925	18/11/1944	Montevegli	Monte San Pietro	Montemaggiore	Muratore
Rizzi Pietro (2)	24/04/1924	18/11/1944	Bologna	Monte San Pietro	Montemaggiore	Autista

Altre note sulle vittime:

(1) Lanzarini Antenore viene riconosciuto partigiano della Brigata "63° Bolero" dal 1° maggio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti. (morto in combattimento)

(2) Rizzi Pietro viene riconosciuto partigiano della Brigata "63° Bolero" dal 9 settembre 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti. (morto in combattimento a Castello di Serravalle).

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Le notizie su questo episodio sono frammentarie ed è auspicabile un maggiore approfondimento. Il giorno 12, 14 in altra zona vicina, viene emanato l'ordine di sfollamento delle persone per l'arrivo della linea fronte. Vengono compiuti rastrellamenti per verificare l'esecuzione di tali ordini e trovare i partigiani rimasti. Le operazioni coinvolgono principalmente le Brigate partigiane: "9° Santa Justa" e "63° Bolero" È in questo contesto che avvengono una serie di uccisioni e per molte non è possibile conoscere il posto esatto dove sono successe. Il giorno 13, Costa e Pedrini vengono fucilati a Sasso Marconi. Anche Tebani viene ucciso a Sasso Marconi, ma il giorno 14. I tre componenti della famiglia Mandorla vengono fucilati il giorno 15 e la casa viene incendiata. Lo stesso giorno anche Mattioli viene preso e fucilato nel territorio di Sasso Marconi. Il giorno 17 due partigiani della "63° Bolero" (Rizzi e Lanzarini) rimangono feriti in uno scontro con i tedeschi, vengono catturati a Montemaggiore (Monte San Pietro) e impiccati a un albero.

Modalità della strage: impiccagione

Violenze connesse alla strage: Incendio di casa

Tipologia: rastrellamento

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Montemaggiore (Monte San Pietro) è dedicato un cippo ai due partigiani caduti

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Adolfo Belletti, "Dai Monti alla Risaie (63° Brigata Gariblandi "Bolero")", Bologna. Tipografia Moderna, 1984
Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.
Reanto Giorgi, "Sasso Marconi. Cronache di allora e di dopo", Bologna, Goodlink, 2008

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

L'episodio necessita di ulteriori approfondimenti

VI. CREDITS